



DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA per il triennio 2024-2026

Deliberazione del Consiglio dei Garanti del 14 ottobre 2024

Premessa

Il Consiglio dei Garanti - riferendosi alla programmazione triennale 2021-2023, approvata nella seduta del 12 dicembre 2022, e tenendo conto della validità della stessa fino al termine dell'anno accademico 2023-2024, come da successiva delibera del 31 maggio 2024, nonché delle Linee di indirizzo per la programmazione pluriennale di cui al Decreto ministeriale 773 del 10 giugno 2024 e dei relativi provvedimenti ministeriali attuativi dell'8 agosto e del 25 settembre 2024 - ha integrato e in parte riformulato il Documento di pianificazione strategica alla luce dello stato di attuazione degli obiettivi previsti nel precedente Documento e di quelli individuati per la nuova programmazione ai sensi del DM 773/2024, riservandosi di ritornare periodicamente e sistematicamente su tutti i punti in sede di monitoraggio, di riesame e di adeguamento del presente Documento.

Il presente Documento di Pianificazione strategica assorbe la precedente programmazione e tiene conto della consultazione di tutti gli altri organi e strutture dell'Ateneo deliberata dal Consiglio dei Garanti nella seduta del 22 marzo 2024 e tenutasi nei successivi mesi di maggio e giugno 2024.

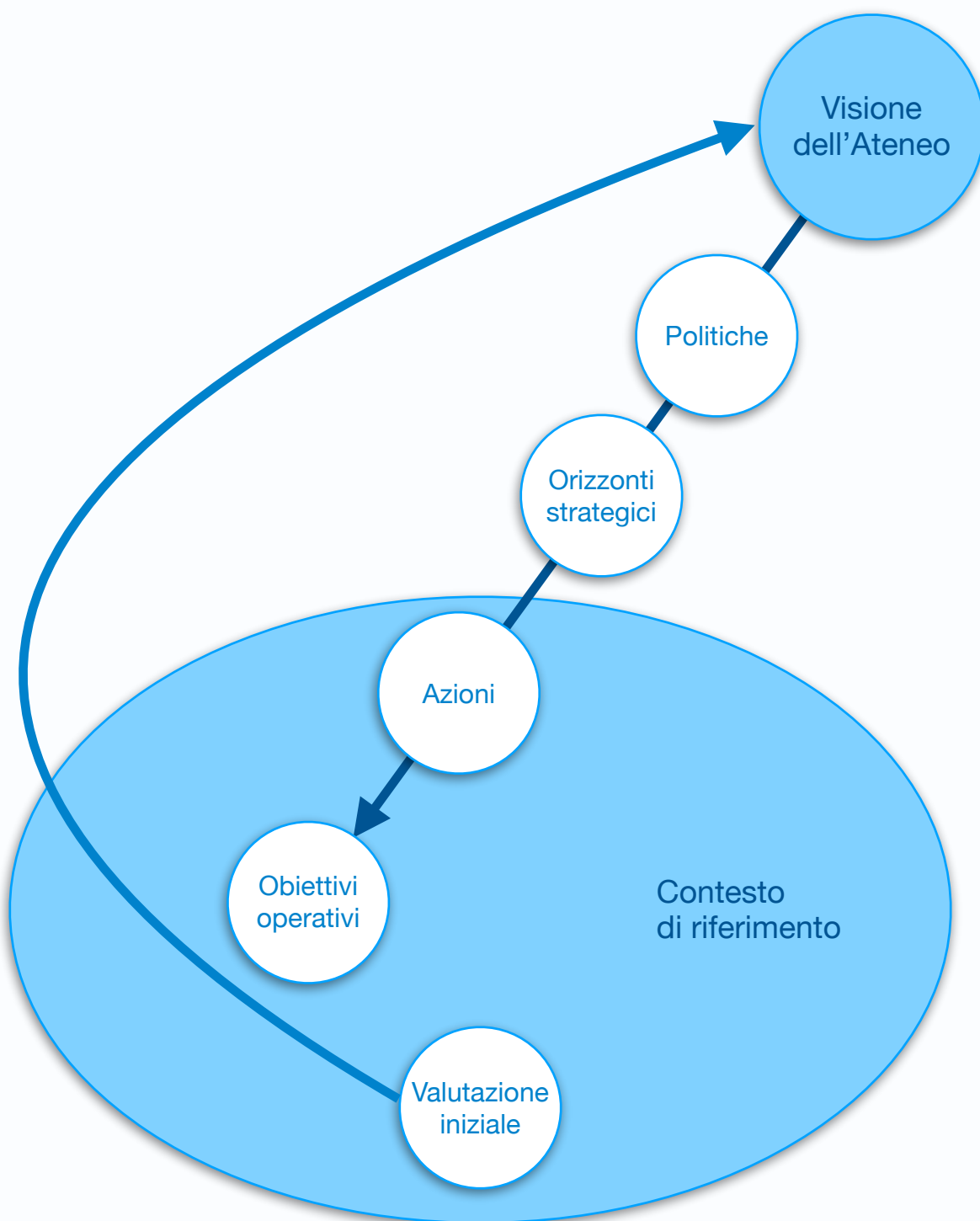
La presente versione del Documento di Pianificazione Strategica si articola in una prima esplicativa nella quale sono dichiarate la **Visione** dell'Ateneo, il suo **Contesto di riferimento**, la **Valutazione iniziale** e le **Politiche** che l'Università si assegna.

La seconda parte del Documento ha una struttura a schede, ciascuna dedicata ad una delle **18 Politiche** individuate dall'Ateneo. Le Politiche indicano le **dichiarazioni di principio** che l'Ateneo considera altrettanti punti di partenza della pianificazione strategica. Esse traggono origine dalla Visione, dal Contesto di riferimento e dalla Valutazione iniziale.

Ciascuna scheda si articola a sua volta nell'illustrazione dell'**Orizzonte strategico**, che esprime la **situazione finale attesa** rispetto alla quale si considera rispettata la Politica cui l'Orizzonte si riferisce.

Seguono le **Azioni**, individuate anch'esse con riferimento a ciascuna Politica. Esse indicano le condizioni entro le quali si ritiene che l'Ateneo possa tendere positivamente verso l'Orizzonte strategico.

Sono infine riportati gli **Obiettivi operativi** che consistono in puntuali e non generici atti, provvedimenti, misure, interventi che vengono pianificati perché siano eseguiti entro un tempo prestabilito e/o con una specifica consistenza. Per tale ragione, i relativi **Target** sono indicati in formati oggettivamente rilevabili e pertanto verificabili: in unità temporali (entro quando) o in unità quantitative (in che misura) o in entrambi i modi.



Lo schema grafico rappresenta il segmento **Plan-Do** del ciclo **Plan-Do-Check-Act** adottato nella presente Pianificazione strategica, laddove la fase **Check** si esprime nel monitoraggio continuo dei processi e si concretizza con la verifica degli specifici **Target** indicati per i singoli **Obiettivi operativi**, dalla cui valutazione avanzata prendono avvio nuove attività - **Act** - volte al miglioramento continuo, secondo la *Visione* dell'Ateneo.

A. Visione

L'UKE si considera elemento originale nel sistema universitario della Sicilia, nel cui contesto rappresenta finora l'unica iniziativa locale sviluppatasi e concretizzatasi con l'istituzione di una Libera Università.

L'UKE intende proporsi come realtà con caratteri peculiari, diversi ma non distinti da quelli del sistema universitario storico della Regione, quindi non come un modello in scala ridotta rispetto a quelli originati dalle straordinarie esperienze plurisecolari delle altre università dell'Isola, ma come un ateneo complementare ad esse ed ugualmente prestigioso; decisamente dinamico, agile e flessibile nelle strutture, nei sistemi di funzionamento e nei processi decisionali, attento ai rapporti con il mondo delle imprese e delle istituzioni.

L'UKE vuole essere un ateneo aperto al futuro, all'innovazione, proiettato su orizzonti internazionali, in grado di soddisfare le più ambiziose aspettative delle giovani e dei giovani, a partire dai siciliani che lasciano la Sicilia alla ricerca di organizzazione, di qualità, di ascolto, di coinvolgimento, di maggiore rispetto delle differenze individuali, di nuove sensibilità culturali.

L'UKE intende in effetti proporsi come un ateneo particolarmente attento al punto di vista degli studenti ed al loro coinvolgimento nell'apprestamento e nella valutazione dei servizi di supporto al successo formativo, nel miglioramento continuo della qualità, nell'efficienza e nell'efficacia, soprattutto nella corrispondenza tra qualità attesa, qualità prodotta e qualità percepita.

L'UKE intende continuare a perseguire lo sviluppo delle proprie infrastrutture secondo il modello basato su campus residenziali, multi-funzionali e multi-sostenibili, quando possibile anche mediante il recupero e la rigenerazione di aree urbane omogenee, nei quali, in particolare, il rapporto tra le persone e i servizi sia improntato ad una visione ecologica complessiva, la relazione tra studenti e docenti possa trovare le migliori condizioni catalizzatrici anche fuori dagli schemi tradizionali, le relazioni tra i ricercatori, interni e visiting, fortemente favorite, siano continuamente alimentate, effettivamente cooperative e produttive.

L'UKE considera la libertà di insegnamento e di ricerca un valore essenziale dell'essere università, così come un principio giuridico irrinunciabile per chi si dedica al progresso della conoscenza e della scienza, alla sua rielaborazione continua, alla sua divulgazione e al suo impiego per la qualità degli ecosistemi, anche come convinta missione sociale dell'università.

L'UKE intende essere sede delle sensibilità sociali più avanzate e si considera fortemente coinvolta, a partire dall'impatto con il suo territorio di riferimento, nel perseguimento dei 17

obiettivi ONU per lo sviluppo sostenibile, impegnandosi in particolare direttamente sugli obiettivi 3 (Salute e benessere), 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di genere), anche entrando in rotta di collisione, quando necessario, con gli interessi dei mercati e con le tendenze formative esclusivamente professionalizzanti.

B. Contesto di riferimento

L'UKE opera nell'ambito di più livelli di contesto:

- **regionale**
- **nazionale**
- **internazionale**

e riferisce il proprio sviluppo strategico a ciascuno di tali livelli.

Il contesto regionale è costituito dall'ambito locale esteso, nel quale insiste la sede centrale dell'Ateneo, e dalla sua collocazione nel patrimonio storico e culturale, nel sistema giuridico autonomistico speciale e nella rete infrastrutturale della Regione Siciliana, con particolare riferimento al sistema universitario statale e non statale, al quadro evolutivo del diritto allo studio e della sua implementazione e, per la componente formativa nel settore medicale e sanitario in genere, al sistema sanitario regionale.

Il contesto nazionale è costituito essenzialmente dai valori fondamentali della Repubblica come riportati nella Carta Costituzionale, dal quadro giuridico dello Stato con particolare riferimento al sistema di norme che regge il funzionamento del sistema universitario italiano statale e non statale. In questo contesto l'Ateneo sviluppa le relazioni con gli altri atenei, con i centri di ricerca, con le diverse articolazioni dello Stato, nel cui ambito l'UKE è coinvolta in ragione della molteplicità dei propri interessi di formazione, di ricerca e di terza missione.

Il **contesto internazionale** di riferimento dell'UKE è costituito fondamentalmente da tre ambiti:

- uno **europeo**
- uno **mediterraneo**
- uno **globale**.

L'ambito europeo coincide con la struttura culturale, politica, economica e giuridica dell'Unione Europea, ai cui valori, principi, criteri e garanzie l'Ateneo convintamente si ispira, in primo luogo, tra l'altro, alla Carta europea dei ricercatori.

Il secondo ambito, che include il primo, è costituito dalla più vasta e articolata regione multi-continentale, multi-culturale e trans-nazionale del bacino del Mar Mediterraneo, nelle cui storie, culture e sistemi di relazioni si collocano alcune delle principali ragioni fondative dell'UKE, anche nel quadro del Processo di Bologna sul sistema pan-europeo allargato della formazione superiore.

Il terzo ambito, che include entrambi i precedenti, non ha confini geografici né culturali, essendo coincidente con l'intero sistema globale. Ad esso l'Ateneo si riferisce avendo come criterio fondamentale quello della cooperazione culturale e scientifica nel quadro dei principi

delle Nazioni Unite ed in particolare delle Dichiarazioni internazionali sui Diritti dell’Uomo e sui Diritti all’Educazione e allo Sviluppo, alla luce anche degli obiettivi dell’Agenda 2030.

In ciascun livello di riferimento, l’Università individua i portatori di interessi in primo luogo nei propri studenti, con i rispettivi bisogni formativi individuali e sociali, con le loro aspettative, i loro progetti di vita, le loro istanze di coinvolgimento nel complessivo sistema di governance dell’Ateneo, i loro orizzonti internazionali.

Costituiscono inoltre stakeholder dell’Ateneo le istituzioni locali, territoriali, regionali, nazionali, europee e internazionali, con le quali l’UKE instaura, intrattiene e sviluppa relazioni di cooperazione e di continuità formativa, ma anche di autovalutazione e di valutazione, su tutte le sue missioni. Portatore di interesse privilegiato è il mondo delle professioni e delle imprese pubbliche e private, che rappresenta per l’Università la componente potenzialmente più reattiva, insieme con quella studentesca, con la quale confrontare le proprie capacità formative e scientifiche per costantemente verificarle, adeguarle e migliorarle.

C. Valutazione iniziale

La valutazione iniziale è, in questa fase, essenzialmente limitata alla presa d’atto dei risultati conseguiti nel triennio precedente nelle stesse Politiche che rimangono oggetto del presente Documento di pianificazione strategica.

Tuttavia, l’UKE ritiene di dovere aggiornare le considerazioni sul contesto iniziale adottando un primo **quadro SWOT** che verrà più avanti meglio dettagliato, successivamente all’esame della consultazione in corso.

In linea generale, l’Università considera quali **minacce** significative allo sviluppo delle proprie Politiche alcuni processi sociali importanti che sembrano consolidarsi oltre il breve periodo in tutti i contesti di riferimento. Tra questi appaiono rilevanti:

- il trend demografico pesantemente negativo a livello nazionale, privo di compensazione in entrata;
- l’emigrazione delle fasce di popolazione in età lavorativa, ancora elevata in Sicilia, che accentua e trascina anche le migrazioni dei giovani;
- il ripristino o la riconsiderazione del concetto di frontiera in diversi contesti statali ed in termini restrittivi, che uniti alle crisi su diversi quadranti anche molto prossimi mettono a rischio tutte le politiche di internazionalizzazione.

D’altra parte, non possono essere trascurate anche nuove **opportunità** nell’ambito degli stessi contesti. Esse sembrano potersi identificare in:

- una crescente attrattività della Sicilia nei confronti delle fasce a più alto reddito e a più alta sensibilità ambientale, che può invertire almeno in parte le migrazioni importanti di migliaia di studenti universitari verso altre regioni italiane, tipiche degli ultimi decenni;
- l’incremento, in molti casi insostenibile, del costo della vita in diverse regioni del centro e del nord Italia, che rende più conveniente studiare in Sicilia;
- il consolidamento della percezione di sicurezza sociale nel contesto territoriale in cui insiste la nostra Università.

Per quanto riguarda i **punti di debolezza**, occorre dare atto che la nostra Università presenta ancora alcune condizioni di sofferenza in taluni ambiti e processi, la cui consapevolezza è condizione essenziale per superarle. Esse si rinvergono in particolare in:

- la sottovalutazione della necessità di registrare, tracciare e rendere conto delle tante e significative attività messe in atto nella terza missione, molte delle quali sfuggono anche alla valutazione interna e ancor di più a quella esterna;
- la carenza di sistematicità e costanza nei programmi di formazione metodologico-didattica e gestionale dei nostri docenti;
- i risultati non ancora soddisfacenti, seppure migliorati, relativi al successo formativo degli studenti, specialmente in alcuni corsi di studio.

Rimangono di converso solidi molti dei nostri tradizionali **punti di forza**, ancorché i margini di miglioramento siano ridotti in taluni aspetti proprio perché vi abbiamo conseguito i massimi risultati possibili. Proprio questa considerazione deve spingerci a ricordarcene per evitare che il mancato monitoraggio possa fare scemare i livelli reputazionali conseguiti. Vanno segnalati, pertanto, come punti di forza da preservare:

- l'attenzione agli studenti e al loro protagonismo partecipativo;
- la cura dei servizi agli studenti, sia di quelli amministrativi che di quelli volti al benessere e alla prevenzione del disagio o della dispersione;
- la qualità delle infrastrutture didattiche e scientifiche e la loro continua implementazione e innovazione secondo standard internazionali.

C. Politiche e orizzonti strategici

Coerentemente con la propria Visione, l'Università Kore intende perseguire 18 Politiche, identificate con espressioni che indicano altrettanti indirizzi strategici e che quindi sono espressi con formule verbali all'infinito imperativo. Le Politiche sono distinte in 4 gruppi:

- **Politiche istituzionali**
- **Politiche delle missioni**
- **Politiche delle risorse**
- **Politiche straordinarie di settore**

La denominazione di ciascuna Politica è integrata da una breve illustrazione che ne inquadra la funzione.

I target relativi agli obiettivi operativi sono indicati in termini quantitativi in grado di essere verificati e - in relazione alla specificità di ciascun obiettivo - con i tempi di conseguimento o con il valore numerico incrementale.

POLITICA 1 **Tutelare e valorizzare l'autonomia dell'Ateneo per assicurarne lo sviluppo e salvaguardarne le peculiarità e le missioni**

Esprime la volontà di tutelare l'identità dell'Ateneo e di valorizzarne gli strumenti istituzionali al fine di consentirgli di svolgere pienamente il ruolo nel sistema universitario nazionale con un effettivo contributo di produttività e di originalità in tutte le missioni.

Orizzonte strategico	Perseguire la tenuta e l'eventuale adeguamento di una chiara definizione istituzionale, della solidità patrimoniale ed economica e della capacità finanziaria per investimenti per lo sviluppo e l'innovazione.	
	Ci si riferisce alle condizioni istituzionali, patrimoniali e finanziarie per sostenere adeguatamente e in sicurezza la visione, il governo, le missioni, i programmi e i costi per le strutture, le risorse umane, le attrezzature, inclusi quelli per la loro continua innovazione.	
Azioni	a. Monitoraggio degli strumenti statutari e regolamentari in relazione alla loro piena funzionalità alle politiche di sviluppo, con eventuali adeguamenti. b. Monitoraggio della piena funzionalità e operatività degli organi di controllo di Ateneo e delle revisioni volontarie. c. Assicurazione della regolare e costante alimentazione delle risorse finanziarie previste nella programmazione annuale e pluriennale e della piena efficienza e sicurezza sostanziale e formale del patrimonio immobiliare.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Individuare e registrare eventuali punti di debolezza negli strumenti di regolazione interna ed attivare nel caso idonee procedure di adeguamento.	Ogni quadrimestre
2	Assicurare gli avvicendamenti nei ruoli di coordinamento delle strutture didattiche e scientifiche.	Entro 3 mesi dai termini previsti
3	Verificare che siano rispettati i criteri di assicurazione degli equilibri di genere ed eventualmente attivare le procedure regolamentari di riequilibrio.	Ogni semestre
4	Accertare la regolare attività di verifica degli organi di controllo interni e delle revisioni volontarie, registrandone la presa d'atto delle eventuali indicazioni.	Ogni quadrimestre

POLITICA 2 Sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento di tutte le componenti UKE nei processi di sviluppo

Esprime la volontà di tutelare l'identità dell'Ateneo e di valorizzarne gli strumenti istituzionali al fine di consentirgli di svolgere pienamente il ruolo nel sistema universitario nazionale con un effettivo contributo di produttività e di originalità in tutte le missioni.

Orizzonte strategico	Assicurare la piena conoscenza e consapevolezza, l'informazione ampia e aggiornata e la formazione continua sul funzionamento dell'Ateneo.
	Si esprime nella pianificazione e realizzazione di apposite iniziative generalizzate, oppure per segmenti e fasi per organi, componenti, livelli di organizzazione o, se previsto, stakeholder, per l'illustrazione efficace dei sistemi di Ateneo e per la consultazione ex ante nei casi di modifiche sostanziali.
Azioni	a. Assicurazione di un livello soddisfacente di consapevolezza sul funzionamento dell'Ateneo da parte di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo. b. Divulgazione dei principali programmi di sviluppo a tutte le componenti dell'Ateneo e agli stakeholder. c. Accertamento continuo sull'efficacia dei flussi informativi e sui feedback concernenti il funzionamento del sistema di governo e di AQ. d. Attivazione di procedure sistematiche di ascolto degli stakeholder.
Obiettivi operativi	
Target	
1	Prevedere, nei bandi di accesso ai contratti e ruoli, la conoscenza della Carta della Qualità dell'Ateneo.
2	Indire sedute di aggiornamento per tutti i neo-assunti sul funzionamento dell'Ateneo e le sue peculiarità.
3	Tenere specifici incontri rivolti a tutti i membri degli organi collegiali a tutti i livelli sul ruolo e sulle questioni eventualmente emerse.
4	Convocare periodicamente conferenze degli stakeholder.

Ambito delle Politiche istituzionali		
POLITICA 3 Sostenere e sviluppare il coinvolgimento degli studenti nei processi strategici, valorizzarne il punto di vista, tutelarne gli interessi di crescita culturale		
<i>Esprime la volontà di mantenere, consolidare e sviluppare - con modalità e forme concrete di incentivazione - la partecipazione degli studenti nei processi decisionali e valutativi dell'Ateneo e nell'organizzazione ottimale della missione formativa.</i>		
Orizzonte strategico	Diffuso e produttivo protagonismo della componente studentesca all'interno e all'esterno della comunità universitaria.	
	<i>Consiste di tutte le forme possibili di ascolto degli studenti e di acquisizione del loro contributo nei processi di sviluppo dell'Ateneo, nella loro concreta implementazione in puntuali iniziative e nella valutazione dell'efficacia delle stesse.</i>	
Azioni	<i>a. Individuazione di forme di incentivazione della partecipazione attiva degli studenti negli organi collegiali, in particolare nelle Commissioni paritetiche.</i> <i>b. Attivazione di procedure sistematiche di ascolto delle opinioni degli studenti.</i> <i>c. Realizzazione di specifiche iniziative formative multidisciplinari rivolte agli studenti.</i>	
Obiettivi operativi		Target
1	<i>Prevedere questionari digitalizzati di rilevazione della soddisfazione degli studenti la cui compilazione sia contestuale alla fruizione dei servizi di Ateneo loro rivolti.</i>	<i>A partire dal 2025</i>
2	<i>Tenere incontri di formazione tecnico-giuridica a tutti i rappresentanti degli studenti.</i>	<i>Prima dell'entrata in carica</i>
3	<i>Realizzare eventi e cicli formativi rivolti agli studenti su soft skill e su competenze sociali e promuoverne la partecipazione.</i>	<i>In media 1 evento al mese</i>

POLITICA 4 Ancorare il funzionamento dell'Ateneo a puntuali politiche della qualità ed a chiare tipologie di responsabilità dei processi e delle procedure

Esprime la determinazione dell'Ateneo a sviluppare le proprie missioni entro criteri di trasparenza e tracciabilità dei processi, delle procedure e delle correlate responsabilità, secondo una stretta interazione tra sistema di governo e sistema di AQ.

Orizzonte strategico	Consolidamento, rafforzamento e adeguamento continuo del sistema di AQ dell'Ateneo.	
	Consiste nel monitoraggio e controllo del regolare funzionamento del sistema di assicurazione della qualità e nell'adozione di tutte le misure necessarie per il suo miglioramento continuo, comprese quelle per la modifica degli elementi che dovessero risultare inefficaci o inadeguati.	
Azioni	a. Applicazione, in ogni circostanza, del principio della responsabilità e della tracciabilità dei processi decisionali e sua incentivazione. b. Definizione chiara e univoca delle competenze di tutti gli organi a tutti i livelli. c. Aggiornamento continuo della coerenza delle previsioni tra i diversi documenti di regolazione e le singole parti della Carta della Qualità di Ateneo.	
Obiettivi operativi		
1	Verificare che le funzioni e le prerogative di tutti gli organi ai diversi livelli siano tra loro coerenti e adottare i provvedimenti necessari.	Almeno ogni sei mesi
2	Mantenere costantemente aggiornati i documenti di Ateneo sulla qualità in conseguenza di documenti di indirizzo esterni e interni.	Quando necessario
3	Adeguare il Regolamento sugli scatti stipendiali dei docenti per inserirvi elementi che incentivino e riconoscano la partecipazione attiva ai processi decisionali negli organi collegiali e l'assunzione di ruoli di responsabilità e di coordinamento.	Entro marzo 2025

POLITICA 5 **Garantire e tutelare la libertà della scienza e della ricerca e delle indispensabili relazioni e reti**

Esprime la volontà dell'Ateneo di considerare e tutelare nel concreto dell'organizzazione e del funzionamento i valori costituzionali e i principi della Carta europea dei ricercatori.

Orizzonte strategico	Promozione e supporto degli interessi scientifici dei professori e dei ricercatori e delle iniziative collegiali e di rete.	
	Consiste di molteplici azioni e misure finalizzate ad incoraggiare, facilitare e supportare, con strutture dedicate e con finanziamenti, le attività di ricerca dei docenti dell'Ateneo e la condivisione delle iniziative delle rispettive comunità scientifiche, nel rispetto degli orientamenti liberamente coltivati dai singoli ricercatori.	
Azioni	a. Determinazione da parte del Senato accademico e dei Consigli di Dipartimento delle principali linee di ricerca a livello rispettivamente di Ateneo e di Dipartimento. b. Garanzia della libertà di ricerca scientifica per tutti i docenti indipendentemente dalle linee principali di ricerca determinate a livello di Ateneo e di Dipartimento. c. Messa a disposizione dei docenti e delle strutture dipartimentali e scientifiche di idonei servizi di supporto tecnico-amministrativo per la progettazione delle attività di ricerca e per lo sviluppo degli stessi. d. Assicurazione ai professori e ai ricercatori di un ambiente favorevole all'attività scientifica, all'interscambio intergenerazionale e con le comunità scientifiche nazionali e internazionali, nonché a positive relazioni con gli studenti. e. Promozione delle relazioni inter-ateneo e supporto dell'Ateneo con le necessarie misure organizzative, amministrative e finanziarie.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Adeguare il Regolamento sui visiting professor e i research fellow al fine di prevedervi misure di incentivazione e supporto.	Entro dicembre 2024
2	Destinare, con delibera del Consiglio di amministrazione, appositi fondi destinati ad alimentare le linee di ricerca di Ateneo, in analogia con le misure adottate per i Dipartimenti.	In sede di Budget 2025
3	Favorire il reciproco supporto tra Ufficio Ricerca e Ufficio Relazioni internazionali. Inserire personale con competenze in lingua inglese nell'Ufficio Ricerca.	Entro marzo 2025
4	Istituire un fondo di Ateneo per sostenere i giovani ricercatori con bassi redditi nei costi per la pubblicazione.	Entro giugno 2025

POLITICA 6 **Migliorare continuamente la comunicazione dell'Ateneo per accrescerne la reputazione in tutti i contesti, da quello locale a quello internazionale**

Esprime l'ambizione dell'Ateneo a conferire il giusto valore reputazionale sia al lavoro di tutte le persone impegnate nelle missioni e nei servizi, sia ai titoli di studio rilasciati agli studenti. Per tali ragioni risulta essere una politica essenziale per l'attrattività e le prospettive di sviluppo dell'Ateneo.

Orizzonte strategico	Attenzione alla collocazione dell'Ateneo nei principali ranking internazionali, più in generale valorizzazione dell'immagine.	
	Consiste nella organizzazione necessaria alla raccolta, elaborazione e messa a disposizione di tutte le parti interessate, attuali e potenziali, dei dati salienti del funzionamento dell'ateneo, come espresso nelle sue diverse missioni. Si accompagna alla costituzione di apposite strutture e/o programmi dedicati, finalizzati a consentire a chi ne abbia interesse, e alle agenzie di rating tra essi, l'accesso al maggior numero possibile di informazioni e dati validati dall'Ateneo secondo i principali standard internazionali e nazionali.	
Azioni	a. Estensione della comunicazione istituzionale in ambito internazionale per comunicare l'Ateneo e i suoi punti di forza in documenti accessibili dalle parti interessate all'estero. b. Valorizzazione dei casi di successo degli studenti e dei ricercatori. c. Consolidamento e sviluppo della presenza dell'Ateneo nei principali ranking internazionali. d. Sviluppare la collaborazione con centri di ricerca, imprese e personalità di alto profilo internazionale, coinvolgendoli nel sistema formativo, scientifico e di terza missione dell'Ateneo mediante iniziative di reciproca utilità. e. Stabilire relazioni di fidelizzazione di medio lungo periodo con le scuole e i loro studenti sin dalle terze e quarte annualità, in Sicilia e fuori della regione.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Costituire un'apposita Unità di Ateneo inter-area per la collazione e l'elaborazione dei dati richiesti dalle agenzie di rating	Entro febbraio 2025
2	Redigere e pubblicare una brochure cartacea e digitale in inglese e tendenzialmente plurilingue per la presentazione dell'Ateneo	Entro marzo 2025
3	Catalogare e pubblicare sul sito web le collaborazioni scientifiche e didattiche nazionali e internazionali nelle quali è coinvolto l'Ateneo	Entro febbraio 2024

POLITICA 7 Coltivare l'assicurazione del successo formativo

Esprime la convinzione dell'Ateneo che la sua missione didattica non si esaurisce con la sola erogazione del servizio ma si completa e diviene effettiva con l'assicurazione dei livelli attesi di apprendimento in un contesto che tenda a sostenerla efficacemente.

Orizzonte strategico	Miglioramento continuo della qualità dei risultati della didattica erogata	
	Si esprime nella tensione dell'Ateneo e nella tendenza delle sue strutture accademiche verso sistemi e metodi di insegnamento centrati sullo studente e quindi sull'apprendimento verificato e sulla valutazione efficace, ma anche verso l'introduzione di procedure di controllo e di iniziative per la prevenzione delle criticità e per il pronto riscontro delle richieste di tecnologie e materiali didattici.	
Azioni	a. Assicurazione di misure di supporto per gli studenti fragili e per gli studenti in ritardo rispetto ai percorsi normali di studio. b. Miglioramento continuo del monitoraggio delle procedure e degli esiti relativi allo svolgimento delle attività didattiche. c. Sviluppo dei programmi e delle iniziative dell'Ateneo per l'orientamento al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia d. Promozione e valorizzazione dell'acquisizione di open badge e delle forme di riconoscimento delle esperienze trasversali di studio e di lavoro. e. Riduzione dei divari esistenti in alcuni Corsi di studio tra gli indicatori di produttività di Ateneo e quelli regionali e nazionali.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Migliorare il tasso di passaggio degli studenti al II anno con almeno 40 CFU .	0,675 cfr DM 773
2	Incrementare la presenza di tutor nei Dipartimenti al fine di supportare gli studenti nell'anno iniziale dei corsi di studio.	In media 2 per 100 iscritti
3	Elevare la percentuale di studenti che si laureano entro la data normale dei rispettivi corsi di studio.	0,700 secondo DM 773
4	Verificare sistematicamente che tutti i corsi di studio abbiano assicurata la necessaria dotazione di risorse e tecnologie per le attività di insegnamento/apprendimento.	Entro il mese di settembre di ogni anno

POLITICA 8 Offrire un ventaglio di percorsi di studio di qualità in grado di assicurare risultati spendibili nel mondo del lavoro e lo sviluppo delle attitudini individuali

Esprime la convinzione dell'Ateneo che la sua missione didattica non si esaurisce con la sola erogazione del servizio ma si completa e diviene effettiva con l'assicurazione dei livelli attesi di apprendimento in un contesto che tenda a sostenerla efficacemente.

Orizzonte strategico	Qualità, congruità, flessibilità e sostenibilità dell'offerta formativa su tutti i livelli dell'alta formazione	
	Risponde all'esigenza di valutazione strategica dell'offerta formativa, affinché essa sia costruita sull'effettiva utilità secondo la politica dell'Ateneo, sulla presenza di elementi strutturali che le consentano di adattarsi ai cambiamenti nel breve-medio periodo e sulla sua sostenibilità economica in relazione ad un'attrattività almeno sufficiente a sostenerne l'impiego delle risorse.	
Azioni	a. Sviluppo e continuo miglioramento delle iniziative di informazione e orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado. b. Razionalizzazione sistematica dell'offerta formativa dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca adeguandola continuamente alle riflessioni sull'analisi del contesto regionale e degli sviluppi nazionali e internazionali. c. Miglioramento e sistematizzazione delle relazioni con il mondo delle professioni e delle imprese, dalla fase istitutiva dei nuovi corsi di studio alla fase post laurea. d. Consolidamento, valorizzazione e promozione delle attività di tirocinio in tutti i Corsi di studio.	
Obiettivi operativi		Target
1	Redigere un rapporto analitico sui trend, anche occupazionali, di ciascun corso di studi attivo al fine di valutarne la tenuta del progetto iniziale ed adottare le misure conseguenti.	Entro dicembre 2024
2	Accrescere la partecipazione degli studenti dei corsi di studio alle attività di tirocinio esterno, incrementandone l'acquisizione media dei relativi Crediti formativi universitari.	Almeno 6 CFU in media nel triennio

POLITICA 9 Supportare le missioni dell'Ateneo con le necessarie infrastrutture e dotazioni

Esprime la volontà dell'Ateneo di assicurare le condizioni per la migliore espressione scientifica e didattica dei professori e dei ricercatori, garantendo loro tutte le risorse necessarie per svilupparne il più ampio dispiegamento. Esprime inoltre una connotazione tipica dell'Ateneo, costantemente volto a mettere a disposizione degli studenti e dei docenti strutture idonee e qualificate per accessibilità universale, adeguatezza e capienza, sicurezza, dotazione tecnologica, qualità estetica e vivibilità.

Orizzonte strategico	Sviluppo, innovazione, efficienza e sostenibilità delle infrastrutture e delle dotazioni didattiche e scientifiche e delle risorse a supporto	
	<i>Si realizza attraverso piani, progetti e programmi per la realizzazione o l'acquisizione di nuove infrastrutture e risorse dedicate alla ricerca scientifica e per l'efficientamento e l'innovazione di quelle esistenti, assicurando nel contempo le necessarie misure e risorse per il funzionamento e per una gestione sostenibile in relazione al rapporto costi/produttività. Relativamente alla didattica, consiste nella valutazione continua delle infrastrutture poste a disposizione dei diversi corsi di studio ai fini dell'ottimale utilizzazione delle stesse in relazione alle aggregazioni dipartimentali, alla condivisione di infrastrutture comuni, ai periodi di utilizzazione, alla numerosità delle utenze, agli impianti tecnologici necessari, a seguito della quale vengono adottate specifiche destinazioni, qualificazioni, innovazioni.</i>	
Azioni	a. Incremento costante nel triennio, quantitativo e qualitativo, delle infrastrutture di tutti i Dipartimenti anche al fine di migliorare la sostenibilità energetica, l'accesso ai servizi per il diritto allo studio e le attività scientifiche, favorendone la massima condivisione. b. Promozione dell'accessibilità e della fruibilità dei laboratori scientifici da parte di tutti i ricercatori, dottorandi e studenti. c. Incremento delle infrastrutture di ricerca, adeguamento continuo di quelle esistenti e della dotazione quantitativa e qualitativa di risorse umane nelle strutture laboratoriali. d. Assicurazione dell'efficienza e della sostenibilità delle infrastrutture di comunicazione di rete, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali e dei dati sensibili. e. Dematerializzazione graduale della documentazione corrente e degli archivi.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Incrementare i posti-aula mantenendo e sviluppando ulteriormente il rapporto favorevole tra numero studenti iscritti e numero posti-aula per singolo Dipartimento.	1,1 nel triennio
2	Incrementare le infrastrutture didattiche e i servizi per i docenti per la Scuola di Medicina.	Entro dicembre 2025
3	Incrementare l'indice complessivo degli spazi attrezzati per le attività di ricerca.	50 mq per docente
4	Realizzare, con uno o più interventi, la riqualificazione energetica dei padiglioni originari della Cittadella universitaria mediante sistemi di coibentazione, nuove finestrature e climatizzazione sostenibile.	Entro il 2026

POLITICA 10 Essere positivamente impattanti sul territorio

Esprime la volontà dell'Ateneo di perseguire la cosiddetta Terza missione e ne sottolinea lo scopo di produrre un impatto sociale effettivamente utile allo sviluppo sociale, economico e produttivo, prestando una particolare attenzione al contesto territoriale di più immediato riferimento.

Orizzonte strategico	Attenzione al territorio e coltivazione delle relazioni inter-istituzionali	
	<i>Si realizza attraverso una disposizione favorevole dell'Ateneo verso la proposta, pianificazione e realizzazione di attività ad impatto sociale positivo, o di terza missione, e si esprime in una particolare cura delle relazioni con il territorio di riferimento più prossimo e il contesto regionale più ampio, sia attraverso rapporti con le istituzioni che collaborazioni con realtà produttive, enti di ricerca, imprese, associazioni, enti del terzo settore, mediati o meno da accordi formalizzati</i>	
Azioni	a. Sistematizzazione delle numerose e diversificate attività di Terza missione di iniziativa dell'Ateneo, dei Dipartimenti e dei singoli docenti. b. Programmazione specifica delle attività di Terza missione a livello di Ateneo e di Dipartimento, a cura dei rispettivi organi di governo. c. Condivisione, tra gli organi di Ateneo e tra i Dipartimenti, dei protocolli di cooperazione su progetti o iniziative di impatto sociale e di trasferimento tecnologico. d. Assicurazione del necessario supporto tecnico-giuridico e amministrativo alle iniziative di brevettazione richieste dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo. e. Promozione di start-up e spin-off che consentano lo sviluppo imprenditoriale degli esiti della ricerca.	
Obiettivi operativi		Target
1	Redigere e tenere aggiornato un Registro della Terza missione in ciascun Dipartimento ed a livello di Ateneo, con le diverse iniziative distinte per tipologia di attività e di coinvolgimento scientifico, nonché per impegno di risorse.	Entro marzo 2025
2	Costituire uno o più gruppi interistituzionali per lo sviluppo locale.	Almeno 1 nuovo per anno
3	Stimolare la promozione e lo sviluppo del Centro Start dell'Ateneo anche con investimenti e strutture, con l'obiettivo di favorire la nascita di iniziative imprenditoriali promosse da docenti e studenti dell'Ateneo.	Almeno 1 start-up o spin-off nel 2025 e nel 2026

POLITICA 11 Accrescere la sostenibilità complessiva delle attività dell'Ateneo

Esprime la volontà dell'Ateneo di prestare puntuale attenzione alle sensibilità globali, così come sono tracciate in particolare nell'Agenda ONU 2030, rendendole concrete in tutte le missioni e nelle attività a supporto, secondo le diverse sfaccettature del concetto di sostenibilità ed in linea con il perseguimento del miglioramento continuo.

Orizzonte strategico	Sostenibilità ambientale di tutte le attività dell'Ateneo. <i>Si esprime nel perseguimento e nell'accertamento continuo e massimo, scientificamente condotto, della più bassa incidenza possibile delle attività svolte dall'Ateneo sull'ecosistema ambientale ed in particolare sui principali parametri internazionalmente adottati per determinarne l'impatto, con particolare riferimento all'uso delle risorse naturali e delle risorse energetiche. La sostenibilità ambientale è perseguita dall'ateneo anche attraverso la produzione energetica da fonti rinnovabili, il riuso, il ricircolo e in genere l'economia circolare.</i>	
Azioni	a. <i>Miglioramento costante dell'efficienza degli immobili per la riduzione dei costi dell'energia utilizzando tutte le tecnologie idonee a ridurre i consumi energetici.</i> b. <i>Razionalizzazione dei consumi idrici Incrementando le risorse da riciclo e quelle da canalizzazione e conservazione delle acque piovane.</i> c. <i>Consolidamento e sviluppo dei sistemi di autoproduzione dell'energia necessaria al funzionamento delle strutture dell'Università.</i> d. <i>Salvaguardia della sostenibilità complessiva delle strutture e delle attività ai fini della tutela della salute e della sicurezza, sotto tutti i profili, di tutte le componenti dell'Ateneo.</i>	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Assicurare l'efficienza delle infrastrutture per la produzione di energie rinnovabili ed ampliarne la dotazione.	+100% nel triennio
2	Reperire nelle aree di pertinenza dell'Ateneo idonee fonti idriche e metterne in circuito la produzione nell'ambito della normativa vigente.	Entro aprile 2025
3	Predisporre idonei progetti per la differente circuitazione delle acque bianche e nere negli edifici dell'Università di vecchia e nuova costruzione.	Entro giugno 2025
4	Assicurare la consolidata sistematicità della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la prevenzione dei fattori di rischio.	Secondo normativa

POLITICA 12 Migliorare costantemente la qualità dei servizi agli studenti

Esprime la determinazione dell'Ateneo di continuare a perseguire il miglioramento continuo dei servizi per lo studio e le attività connesse, che da diversi anni pone la Kore ai vertici del sistema universitario nazionale per quanto riguarda gli indici di soddisfazione degli studenti.

Orizzonte strategico	Attenzione alla qualità della vita degli studenti nel contesto universitario	
	Si realizza nelle iniziative appositamente attivate dall'Ateneo in collaborazione con soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di un contesto favorevole agli studi e alle altre attività che formano gli interessi di vita degli studenti durante la presenza nelle sede.	
Azioni	a. Ampliamento, nelle aree di proprietà dell'Ateneo, degli spazi verdi e attrezzati e miglioramento della fruibilità di quelli esistenti. b. Adeguamento delle risorse umane e professionali nei centri di servizio agli studenti. c. Sollecitazione di iniziative pubbliche, anche in collaborazione, per la realizzazione di servizi territoriali per il miglioramento della qualità della vita degli studenti e dei servizi per le comunità locali. d. Collaborazione con il Comune di Enna nella pianificazione delle opere di ristrutturazione delle aree di prossimità della Cittadella universitaria al fine di assicurare agli studenti spazi idonei alle attività sportive e e di relazione in un contesto il più possibile naturale.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Integrare le risorse professionali del Centro per il Counseling.	+2 psicologi entro 2025
2	Attivare la sala mensa nel Polo di Santa Panasia	Entro gennaio 2025
3	Realizzare un asilo nido nella nuova sede di Medicina presso l'Ospedale di Enna	Entro agosto 2025
4	Presentare alla Regione, in sede di elaborazione della pianificazione territoriale, proposte finalizzate al miglioramento dei percorsi di mobilità sostenibile per agevolare l'accessibilità ai campus dell'Ateneo da parte degli studenti fuori sede.	Entro novembre 2024

POLITICA 13 Assicurare all'Ateneo una dotazione di docenza di alto profilo scientifico, con competenze didattiche e gestionali continuamente aggiornate

Esprime la volontà dell'Ateneo di continuare a dotarsi di professori e ricercatori con alti profili di competenza scientifica, quale criterio imprescindibile per la qualità complessiva dell'Università, e di perseguire la formazione continua dei docenti nelle competenze didattiche e valutative, garantendo nel contempo che le diverse fasce di docenza abbiano una consistenza equilibrata.

Orizzonte strategico	Sviluppo della faculty in termini quantitativi e qualitativi	
	Si esprime e si realizza nella cura particolare prestata nella regolamentazione di Ateneo e nelle procedure di reclutamento che ne discendono, con l'obiettivo di strutturare una dotazione di docenza selezionata in accordo con le esigenze qualitative e quantitative delle strutture didattiche, scientifiche e assistenziali, nel rispetto dei migliori standard internazionali e degli indirizzi nazionali. Questa linea strategica non è soltanto volta ad arricchire la reputazione dell'Ateneo, ma è una base fondamentale per la qualità della didattica, dell'impegno scientifico, delle funzioni manageriali e, ove previsto, delle attività assistenziali dei professori e dei ricercatori, inclusi quelli non strutturati.	
Azioni	a. <i>Conseguimento nei termini di tutti gli eventuali piani attivi di raggiungimento della dotazione di docenza.</i> b. <i>Monitoraggio continuo delle politiche di reclutamento al fine di soddisfare l'esigenza di individuare docenti di alto profilo didattico e scientifico in tutte le fasce, in particolare in quella iniziale dei ricercatori e in quella più elevata degli ordinari, assicurando in entrambe una consistenza equilibrata in linea con le principali università statali e non statali del Paese.</i> c. <i>Controllo costante delle procedure di reclutamento affinché esse siano nel contempo fluide, il più possibile semplificate ed in ogni caso conformi alle norme di legge e alla Carta europea dei ricercatori.</i> d. <i>Formazione continua per tutti i docenti dell'Ateneo nella didattica,, nell'innovazione metodologica e nelle competenze gestionali.</i>	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Migliorare l'indice di coerenza tra GSD dei docenti e SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di studio.	0,925 cfr. DM 773
2	Adeguare il vigente Regolamento sul reclutamento dei professori e sul conferimento dei contratti a ricercatori tenendo conto, oltre che dell'innovazione normativa, anche dell'evoluzione giurisprudenziale.	Secondo i criteri indicati
3	Assicurare l'equilibrato sviluppo delle fasce iniziale e finale della docenza.	±30% per fascia
4	Assicurare l'efficiente ed efficace funzionamento del Centro QUID nell'ambito del TLC di Ateneo.	Entro dicembre 2024

POLITICA 14 Assicurare all'Ateneo una dotazione di staff altamente competente, motivata e costantemente aggiornata, in grado di supportare adeguatamente le strutture didattiche, scientifiche e assistenziali

Esprime la volontà dell'Ateneo di continuare a prestare grande attenzione alla qualità ed alla giusta quantità del personale di staff, unita all'attenzione per la formazione continua, quale presupposto e condizione per qualità complessiva dei servizi a supporto delle diverse missioni istituzionali.

Orizzonte strategico	Sviluppo qualitativo e quantitativo del personale tecnico-amministrativo <i>Si esprime nell'adozione di piani, programmi e provvedimenti per il rafforzamento quantitativo e qualitativo delle unità di staff aventi compiti amministrativi, tecnici, ausiliari e altri ruoli di supporto alle missioni dell'ateneo e ai suoi specifici servizi.</i> <i>Si esprime nella selezione attenta alle qualità professionali, alla coerenza con le funzioni da svolgere, alle competenze linguistiche, eventualmente anche in lingua straniera, alle abilità relazionali e alle capacità di operare nell'ambito di processi complessi e di procedure rigorose, efficienti ed efficaci. Si esprime inoltre nell'apprestamento e nella realizzazione di piani di formazione continua e nella realizzazione di un ambiente di lavoro accogliente e gratificante.</i>
Azioni	a. Consolidamento della dotazione e della qualità professionale del personale di staff per il supporto alla didattica e alla ricerca. b. Arricchimento della dotazione di personale tecnico-amministrativo nelle aree caratterizzate da un crescente sviluppo di competenze e da esigenze sopraggiunte. c. Assicurazione, a tutte le figure di staff, di sistematiche attività di formazione e di aggiornamento negli ambiti di rispettiva competenza. d. Incremento dei servizi per la qualità degli ambienti di lavoro e della vita extralavorativa del personale tecnico-amministrativo. e. Abbassamento tendenziale dell'età media del personale anche mediante misure di incentivazione.
Obiettivi operativi	Target
1 Rendere strutturale, previa valutazione dei risultati e del gradimento, il sistema di welfare adottato nel triennio precedente in favore del personale tecnico-amministrativo.	Nel corso del 2025
2 Adottare i provvedimenti necessari per l'attivazione di asili-nido per i dipendenti dell'Ateneo.	Entro l'anno 2024
3 Incentivare la partecipazione a iniziative di alta qualificazione, di stage presso imprese e di acquisizione della lingua inglese per una percentuale significativa del personale amministrativo.	Almeno 10% per anno

POLITICA 15 Sviluppare la dimensione internazionale dell'Ateneo, con particolare attenzione agli studenti

Esprime la determinazione dell'Ateneo a darsi una dimensione internazionale in tutte le attività e coinvolgendo tutte le componenti, strutture e missioni, nella consapevolezza di dovere recuperare ritardi significativi ma anche di dovere coltivare tutti i livelli di contesto che accompagnano la sua visione.

Orizzonte strategico	Caratterizzazione internazionale di tutte le missioni dell'Ateneo. <i>Si esprime nel conferimento di una prospettiva internazionale alle attività accademiche in loco, nello scambio di docenti e studenti e nella collaborazione con docenti e studenti di atenei di altri paesi, nella caratterizzazione degli studi, inclusi quelli a più alta tipicizzazione nazionale apparentemente non internazionalizzabili, nel respiro internazionale della formazione degli studenti a tutti i livelli di studio, nello scambio di buone pratiche con realtà organizzative di altri contesti accademici, nel rispetto delle differenze culturali.</i>	
Azioni	<i>a. Promozione di Corsi di studio totalmente o parzialmente in lingua inglese.</i> <i>b. Adozione di misure e accorgimenti volti ad incoraggiare la mobilità internazionale dei docenti in entrata e in uscita.</i> <i>c. Valorizzazione, oltre il semplice riconoscimento, dell'acquisizione all'estero di CFU da parte degli studenti.</i> <i>d. Promozione e valorizzazione della mobilità internazionale delle figure di staff che supportano le attività didattiche e scientifiche, nell'ambito e fuori dal programma Erasmus.</i>	
Obiettivi operativi		
1	<i>Incrementare gli indici relativi alla consistenza degli studenti da e verso l'estero, tendenzialmente equilibrandolo.</i>	<i>Nel triennio ± 1</i>
2	<i>Consolidare ulteriormente l'Ufficio Relazioni internazionali.</i>	<i>+1 unità/ anno nel triennio</i>
3	<i>Adeguare i regolamenti didattici prevedendovi puntuali fattori incentivanti l'esperienza di studio all'estero</i>	<i>Entro gennaio 2025</i>
4	<i>Destinare risorse aggiuntive, su fondi dell'Ateneo o su donazioni, per supportare i costi degli studenti per gli studi all'estero..</i>	<i>Entro il triennio $\pm \text{€ } 500.000$</i>

POLITICA 16 Favorire lo sviluppo della residenzialità come elemento caratterizzante l'Ateneo

Intende tradurre in fatti concreti l'ambizione dell'Ateneo di caratterizzarsi come università residenziale, quale condizione fondamentale per realizzare una comunità effettiva di studenti, docenti, staff, non soltanto quale importante condizione logistica.

Orizzonte strategico	Incremento e qualificazione dell'offerta di alloggi per studenti e docenti	
	Si esprime in concrete iniziative, sorrette da idonea pianificazione e da obiettivi, finalizzate ad incrementare la quantità e la qualità degli alloggi per gli studenti, i ricercatori e i professori italiani e stranieri, unità di staff.	
Azioni	a. Progettazione di forme e modalità per agevolare, eventualmente anche tramite l'associazione Alumni e/o la Fondazione Kore, la ricerca di alloggi qualificati da parte degli studenti neo-immatricolati. b. Monitoraggio sistematico del piano di acquisizione e realizzazione di nuovi posti-alloggio attivato nel triennio precedente. c. Supporto alle iniziative pubbliche e private per lo sviluppo della residenzialità in favore degli studenti e dei giovani ricercatori. d. Valutazione dell'opportunità di operare forme graduali di decentramento di strutture didattiche in altre località della Sicilia o di altre regioni.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Supportare l'ERSU nei processi volti ad incrementare l'indicatore MUR di disponibilità di posti-letto.	Target di Ateneo + 200 posti
2	Realizzare o acquisire posti alloggio per gli studenti e favorire la realizzazione di residenze per gli studenti e insieme per i docenti.	+300 posti entro 3 anni
3	Sostenere le iniziative volte ad aggiungere, all'attuale patrimonio abitativo per gli studenti, il parco alloggi disponibile ad Enna alta	Entro l'anno 2025
4	Sperimentare iniziali esperienze di decentramento nelle quali siano assicurate attività didattiche, scientifiche e di terza missione che, per gli aspetti positivi trasferiti, accrescano significativamente la reputazione dell'Ateneo senza porre a rischio l'equilibrio di bilancio.	±3 iniziative nel triennio

POLITICA 17 Consolidare e sviluppare la Scuola di Medicina, la sua reputazione e le sue strutture didattiche e scientifiche

Esprime la determinazione dell'Ateneo a sviluppare secondo parametri di eccellenza la formazione e la ricerca in ambito biomedico e l'integrazione che essa comporta con il comparto clinico assistenziale, sia in riferimento ai corsi di laurea che alle specializzazioni mediche, dedicando progettualità e risorse corrispondenti ai livelli attesi e rispettando puntualmente gli impegni programmatici assunti con il Ministero e con ANVUR.

Orizzonte strategico		Alimentazione continua del potenziamento e sviluppo delle strutture e delle risorse per la Facoltà di Medicina
		Si esprime nelle azioni di consolidamento e potenziamento continuo della Scuola di Medicina come orizzonte strategico fondamentale per l'Ateneo, nella costruzione attenta e sistematica della sua migliore reputazione sin dalle prime fasi di impianto fino alla realizzazione del policlinico ad essa collegato. Si realizza con piani, misure e provvedimenti finalizzati alla realizzazione di strutture scientifiche e didattiche di eccellenza e alla formazione di uno staff di docenti di alta qualificazione per una formazione medica e nelle professioni sanitarie di prim'ordine.
Azioni	a. Conseguimento anticipato del piano di raggiungimento della dotazione di docenza della Scuola di Medicina al fine di consentire all'Ateneo di disporre prima possibile delle professionalità necessarie per la clinicizzazione di reparti integrati, per le scuole di specializzazione e la proposta di nuovi corsi di studio. b. Sviluppo dei programmi costruttivi in atto per la realizzazione di un nuovo campus per ulteriori servizi per gli studenti e i docenti. c. Promozione delle azioni necessarie per l'elevazione dell'Ospedale Umberto I di Enna a DEA di II livello al fine di potervi istituire le aree di alta specializzazione. d. Affiancamento all'area medica di nuovi percorsi nelle scienze biomediche e nelle professioni sanitarie anche al fine di sostenere le nuove politiche per l'accesso a Medicina. e. Arricchimento della rete di collaborazioni con centri e istituzioni nel campo del diritto alla salute e dei diritti umani.	
Obiettivi operativi		Target
1	Progettare e proporre a MUR e ANVUR i corsi di laurea in Biologia e in Biotecnologie.	Entro il 2024
2	Realizzare ulteriori strutture didattiche per Medicina nell'area dell'Ospedale di Enna messe a disposizione dalla relativa Azienda.	Entro 2025
3	Istituire nuovi indirizzi per le scuole di specializzazione medica.	+5 per anno

POLITICA 18 Consolidare e sviluppare l'area della formazione dei docenti del sistema scolastico e la costituzione di reti di scuole di riferimento

Esprime la volontà dell'Ateneo di continuare a coltivare con attenzione e impegno di risorse l'ambito della formazione iniziale e in servizio dei docenti della scuola, assicurando la necessaria dotazione di docenza universitaria e curando le molteplici interconnessioni interdisciplinari, le relazioni con il sistema scolastico e ad altri aspetti peculiari di questa missione che è insieme didattica, di ricerca e di impatto sociale.

Orizzonte strategico	Consolidamento della percezione dei progetti di formazione degli insegnanti del sistema scolastico come missione strettamente connessa alla didattica, alla ricerca scientifica e alla terza missione	
	Si esprime nell'adozione di piani, misure e provvedimenti per sostenere le specifiche esigenze della formazione iniziale degli insegnanti e della formazione in servizio del personale docente delle scuole, mediante strutture, tecnologie, risorse umane e norme regolamentari dedicate, in grado di consentire al meglio la realizzazione dei corsi di formazione di qualsiasi livello e formato, dai corsi di laurea, ai corsi di specializzazione, di abilitazione o di aggiornamento continuo, attraverso un rapporto privilegiato, formalizzato e no, con il mondo della scuola del territorio di riferimento, in grado di coniugare didattica, ricerca scientifica e terza missione.	
Azioni	a. Caratterizzazione dell'Ateneo per la qualità della didattica e come centro di riferimento della formazione in didattica e in docimologia. b. Consolidamento ed estensione delle relazioni con le scuole e i loro docenti mediante forme concrete di collaborazione. c. Arricchimento e qualificazione delle risorse e delle strutture, sia in sede centrale che nelle sedi decentrate, dedicate alla formazione degli insegnanti delle Scuole. d. Consolidamento graduale e sistematico del decentramento del corso di laurea in Scienze della formazione primaria ai fini dell'accreditamento ANVUR di nuove sedi.	
Obiettivi operativi		
		Target
1	Adottare i provvedimenti istitutivi necessari alla piena funzionalità del TLC dell'Università.	Entro giugno 2025
2	Regolamentare modalità dedicate di riconoscimento di crediti formativi universitari agli studenti e ai docenti delle reti di Scuole che richiedono l'iscrizione ai corsi di laurea e post laurea dell'Ateneo.	Entro marzo 2025
3	Attivare specifici Master permanenti rivolti ai docenti delle Scuole sulle funzioni di coordinamento e direzione.	Entro marzo 2025
4	Formalizzare l'istituzione di attività decentrate del Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria.	Con atti anno per anno